



Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Serv.3- Gestione degli Investimenti

Programmazione PO FESR Sicilia 2014/2020- Invito rivolto alle Aziende Sanitarie Provinciali per la presentazione delle istanze per l'inserimento nella programmazione sull'ob. op. 9.3.8

La Regione siciliana, Dipartimento della Pianificazione Strategica - Assessorato della Salute (d'ora in poi Dipartimento), intende dare attuazione alle Azioni previste dal PO FERS 2014-2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico 9.3 - "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia".

1. Finalità e risorse

Per il raggiungimento delle su indicate finalità il presente invito di manifestazione d'interesse rivolto alle Aziende sanitarie regionali è diretto all'individuazione, mediante una procedura negoziale, di proposte a valere dell'Azione 9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del Welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del Territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura. ”.

Nello specifico, secondo quanto indicato nel Programma Operativo, attraverso il presente invito il Dipartimento si propone la realizzazione di interventi, anche a carattere pilota, relativi al potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri. A titolo esemplificativo, non esaustivo: l'adeguamento dei presidi di continuità assistenziali (guardie mediche) e loro collegamento in rete per ridurre gli accessi al ricovero ospedaliero, l'adeguamento dei consultori per il potenziamento della rete territoriale materno-infantile, progetti di telemedicina interoperabili anche per favorire la deistituzionalizzazione delle cure e l'equità nell'accesso alle cure. Il presente invito seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'obiettivo tematico 9 " Promuovere l'inclusione sociale e

combattere ogni povertà e ogni discriminazione”, come meglio specificato nella tabella di sintesi sottostante:

Obiettivo Tematico	Asse prioritario	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico(RA AdP)	Azione 9.3.8	Categoria op. reg. 215/14	Forma di finanziamento
Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione	Inclusione sociale	9a Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia".	Finanziamento o investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del Welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del Territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.	053-Infrastrutture per Sanità 081: Soluzioni TIC volte ad affrontare le sfide dell'invecchiamento attivo e servizi a applicazioni per sanità elettronica.	Sovvenzioni e a fondo perduto

I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire attraverso il presente Invito sono quantificati attraverso i seguenti indicatori di realizzazione (output):

Tipo di indicatore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	unità di misura	Target intermedio al 2018	Target finale 2023
output	CO36	Sanità: popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persone		143.000

1.2 Risorse finanziarie e modalità attuative

La dotazione complessivamente assegnata è pari ad € 12.416.067,79 e si articola su tre diversi piani attuativi:

- ❖ **ITI Aree Interne** Nell'ambito del percorso SNAI la Regione (DRP e Dip.ti interessati) approva, secondo i criteri approvati dal CdS i e le Linee Guida DRP/NVVIP, i Preliminari di Strategia contenenti Fabbisogni, Risultati Attesi e Azioni intercettati da ciascun Area Interna- L'avvio della procedura si realizza con l'approvazione della Strategia d'Area da parte della Commissione di valutazione appositamente costituita in concertazione con i Comuni AI e successivamente dalla Giunta di Governo. Dotazione finanziaria € **2.164.582,17** .
- ❖ **Procedure territorializzate ITI Aree Urbane (Agenda Urbana)** - Procedura negoziata con valutazione qualità progettuale: dotazione finanziaria € **6.076.259,33** .

In riferimento alla quota di risorse devoluta all'attuazione integrata di strategie per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (ITI/Agende urbane), la selezione delle operazioni terrà conto delle indicazioni alle nove Autorità Urbane - anche di livello sovracomunale - costituite dalle città eleggibili. L'avvio delle fasi di attuazione delle singole azioni sarà quindi subordinato all'approvazione della strategia. L'avvio della procedura seguirà l'approvazione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (Agende urbane), pertanto per la quota di risorse dedicata all'Agenda urbana, sarà attivata una apposita procedura dedicata, nella quale le Autorità urbane interverranno in relazione alle modalità di selezione delle operazioni.

- ❖ **Azioni rivolte a tutti i beneficiari- operazioni a regia, tramite procedura negoziata con le aziende del SSR; dotazione finanziaria € 4.175.226,29 (azione unicamente gestita dal Dipartimento della Pianificazione Strategica oggetto del presente invito).**

In argomento si sottolinea che la programmazione da attuarsi e i conseguenti interventi proposti dovranno seguire un percorso virtuoso di integrazione delle azioni da mettere in campo per le tre modalità attuative in cui si articola la dotazione finanziaria attribuita a questo Centro di Responsabilità.

1.2 Al fine di aumentare l'efficacia dell'Azione la relativa dotazione finanziaria potrà essere integrata con eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili a seguito di rimodulazione del Programma.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell' Invito

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base del presente invito.

NORMATIVA UE

- a) Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione

della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);

- b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiarie autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- g) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- h) Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

NORMATIVA NAZIONALE

- a) Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i..
- b) Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e s.m.i.; *

- c) Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”; *
- d) Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e s.m.i., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”; *
- e) Legge n. 328 dell’8.11.2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; *
- f) D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.; *
- g) Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” *
- h) Decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come modificato e integrato con il Decreto legislativo del 19/04/2017 n. 56; *

NORMATIVA E DOCUMENTI REGIONALI

- a) Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa”;
- b) Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e s.m.i.; *
- c) Protocollo d’Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari; *
- d) Legge regionale n. 12 del 12.7.2011 recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture” e s.m.i.; *
- e) D.A. n. 470 del 13.10.2015 con il quale l’Assessorato regionale territorio e ambiente esprime sia parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, ferme restando le indicazioni e le prescrizioni di cui all’articolo del decreto, sia valutazione di incidenza positiva, ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull’integrità dei Siti Natura 2000 nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e di quanto espressamente previsto all’art. 3 dello stesso decreto; *
- f) Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016 recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici; *
- g) L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”; *
- h) L.r. n. 16 del 10.8.2016 di recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380; *
- i) L.r. n. 8 del 09.05.2017 , disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017- legge di stabilità regionale, art. 14 pubblicità e trasparenza in materia d’appalti e art. 21 disposizioni in materia di finanziamenti a valere sulle risorse derivanti dalla

- programmazione comunitaria;
- j) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 10.11.2015 “Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 – Adozione definitiva”; *
 - k) Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020”; *
 - l) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27.7.2016 “Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione”; *
 - m) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 333 del 18.10.2016 “Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014/2020. – Approvazione; *
 - n) Delibera della Giunta regionale di governo n.433 del 27.12.2016 “P.O. FESR 2014/2020. Procedura di designazione dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione – Approvazione”; *
 - o) Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018”; *
 - p) deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti; *
 - q) circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017; *
 - r) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione”; *
 - s) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello”; *
 - t) Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”; *
 - u) L.r. n. 9 dell’09.05.2017 di “Approvazione del Bilancio della Regione per l’anno 2017

2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3 Contenuti

3.1 Beneficiari e copertura geografica

PROCEDURA NON TERRITORIALIZZATA

Possono presentare istanza di finanziamento le aziende del Servizio Sanitario regionale, anche in forma consorziata, per interventi da realizzare prioritariamente nelle aree non coperte dalle procedure territorializzate e dalla programmazione per le aree interne SNAI, ad esclusione degli interventi di telemedicina con una valenza sull'intero territorio regionale.

In particolare il FOCUS sarà su Cluster di città con un Piano Strategico e/o un Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU), caratterizzate da dimensione demografica tra i 30.000 ed i 50.000 abitanti (Alcamo, Avola, Augusta, Barcellona Pozzo di Gotto, Canicattì, Carini, Comiso, Favara, Licata, Sciacca, Misterbianco, Mascalucia, Milazzo, Monreale, Partinico, Paternò, Termini Imerese)

Inoltre potranno essere presentate proposte riguardanti le:

Aree Urbane:

- Sicilia Occidentale: Trapani-Erice, Mazzara, Marsala, Castelvetro;
- Vittoria – Gela;
- Ragusa – Modica;
- Palermo – Bagheria;
- Catania – Acireale;
- Siracusa;
- Agrigento;
- Messina;
- Caltanissetta – Enna

Comuni Aree Interne- SNAI:

- **Calatino** Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria, Vizzini.
- **Madonie** Castelbuono, Collesano, Gratteri, Isnello, Pollina, San Mauro Castelverde, Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Montemaggiore Belsito, Scillato, Sclafani Bagni
- **Nebrodi**, Castel di Lucio, Mistretta, Motta d'Affermo, Pettineo, Reitano, Santo Stefano di Camastra, Tusa, Alcara li Fusi, Caronia, Castell'Umberto, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Naso, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata di Militello, Tortorici.
- **Simeto-Etna** Adrano, Biancavilla, Centuripe
- **Terre Sicane** Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano di Quisquina, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, Villafranca Sicula

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente invito le operazioni di seguito indicate:

Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del Welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del Territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.

A titolo esemplificativo, non esaustivo: l'adeguamento dei presidi di continuità assistenziali (guardie mediche) e loro collegamento in rete per ridurre gli accessi al ricovero ospedaliero, l'adeguamento dei consultori per il potenziamento della rete territoriale materno-infantile, , progetti di telemedicina interoperabili anche per favorire la deistituzionalizzazione delle cure e l'equità nell'accesso alle cure.

Le categorie di interventi ammissibili si ribadisce sono le seguenti: 053- Infrastrutture per Sanità ; 081- Soluzioni TIC volte ad affrontare le sfide dell'invecchiamento attivo e servizi a applicazioni per sanità elettronica.

L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario, che decorrerà dalla data di notifica del provvedimento di finanziamento;
- l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nella Convenzione di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.

Per la realizzazione delle Operazioni previste nel presente invito, il costo è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:

3. a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, all'acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione dell'opera stessa;
4. b) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
5. d) spese generali;
6. e) certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi;
7. f) acquisizione di attrezzature funzionali al progetto
8. g) spese di pubblicità per il bando di gara

Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:

1. spese necessarie per attività preliminari;
2. spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
3. spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto;
4. spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo;
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 10 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione;
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 5.d e 6.e, resteranno a carico del Beneficiario.
7. imprevisti.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. Sono, altresì, escluse dall'ammissibilità le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e le spese di personale.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto nel Programma.
13. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100 % dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente invito non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4 Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 3 -Gestione degli Investimenti del Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente

per le Operazioni(UCO).

2. Le domande saranno finanziate secondo le risultanze del tavolo di concertazione negoziale formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it, compilando l'Allegato 1 al presente invito e devono essere sottoscritte con firma digitale.
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro il giorno 15.11.2017 all'indirizzo PEC sopraevidenziato .
2. *Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.*

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Le aziende sanitarie richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Invito, i documenti di seguito indicati:
 - a) relazione tecnico-economica dell'operazione;
 - b) copia del progetto dell'operazione proposta;
 - c) copia della relazione relativa allo stato di fatto;
 - d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
 - e) delibera aziendale di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Invito, ivi incluso l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota dell'eventuale cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - f) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - g) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Convenzione allegato al presente Invito;
 - h) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente
 - i) , ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n.8/2016 e s.m.i;
 - j) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Invito;
2. Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
3. Eventuale integrazione della documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, dovrà avvenire tassativamente entro 15 giorni dalla richiesta avanzata dall'Ufficio competente per le operazioni.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento delle domande fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Invito.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione dei progetti ammissibili basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020 e a seguito delle risultanze del tavolo di concertazione negoziale, con le Aziende del S.S.R.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) Ricevibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Invito;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati,
 - b) Ammissibilità:
 - Rispondenza alle categorie di intervento del FESR come individuate dal POR.
 - Coerenza con la pianificazione/programmazione di settore per gli interventi relativi al potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri
 - Localizzazione degli interventi nelle aree interne e nelle aree urbane (ad esclusione dell'intervento di telemedicina)
 - attestazione del livello di progettazione dell'operazione secondo quanto previsto dall'art. 23 del codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 nel testo coordinato con correttivo appalti D.Lgs 56/2017
 - c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione):

Criteri di selezione (azioni integrazione socio-sanitaria)	Realizzazione di strutture di servizio in aree che ne sono prive o ne sono fortemente carenti	20
	Significatività della domanda soddisfatta	20
	Completamento interventi già finanziati o cofinanziati con altri programmi	10
	Capacità dell'intervento di promuovere integrazione socio-sanitaria	30
	Criteri Premiali:	20

	Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)	
Criteri di selezione (azione telemedicina)	Per l'Azione pilota di telemedicina. Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto a: Capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA	30
	Grado di innovazione delle soluzioni proposte in termini di potenziale di fruibilità (massimizzazione del numero di cittadini potenzialmente interessati ai nuovi servizi implementati e/o numero di enti locali che potranno utilizzare i servizi implementati)	30
	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma (Asse 2) o finanziati da altri fondi	20
	<i>Criteri Premiali:</i> Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)	20

- Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
- L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della

irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.

6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Invito. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, le operazioni ammesse che avranno superato il punteggio di **almeno 60**, e a seguito del tavolo di concertazione negoziale con le aziende del servizio sanitario regionale saranno individuate le azioni da ammettere al programma.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e individuazione degli interventi ritenuti ammissibili

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base degli interventi ritenuti ammissibili e previa concertazione con le aziende beneficiarie.
3. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente Generale approva gli esiti della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge, anche ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di accesso e della presentazione di eventuali richieste di riesame.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e finanziamento delle operazioni ammesse

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento, ove previste dal progetto.
2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo alle Aziende richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016),
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al precedente comma e dal completamento delle procedure di controllo previste ex legge **sui progetti esecutivi trasmessi** comprensivi delle approvazioni e nulla osta previsti per legge, il Dirigente Generale approva il Decreto di finanziamento, con il quale sono contestualmente approvati:
 - le operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. Con il medesimo Decreto il Dirigente Generale provvederà altresì a:
 - concedere il contributo finanziario a favore delle aziende beneficiarie richiedenti titolari delle operazioni, subordinando la stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7 all'acquisizione della documentazione di cui al medesimo paragrafo 4.7;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni operazione finanziata.
5. Il Decreto di finanziamento sarà pubblicato sulla GURS nei termini di legge successivamente alla relativa registrazione da parte della Corte dei Conti. Il Servizio darà quindi

comunicazione a mezzo PEC:

- dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione necessaria alla stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
- della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse;
- della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 5, trasmette la seguente documentazione necessaria per la stipula della Convenzione, da sottoscrivere da parte del Legale rappresentante del Beneficiario per accettazione delle condizioni ivi previste:
 - provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvierà le procedure di revoca del contributo finanziario, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per la stipula della Convenzione e di controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. La Convenzione sottoscritta è approvata dal Dirigente Generale con proprio Decreto che, a sua volta, sarà pubblicato sui siti istituzionali a norma di legge e, con Invito, sulla GURS, nonché dal Servizio notificato a mezzo PEC al Beneficiario insieme alle credenziali di accesso a Caronte.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. Ricevuto il Decreto di approvazione della Convenzione il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato alla Convenzione, per la selezione del Soggetto attuatore.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/Invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o

forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;

- nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/Invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgsn.50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
 6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione –, il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, sino del **5%** del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione;
 - le successive erogazioni del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), al netto dell'anticipazione concessa, saranno disposte a seguito della notifica di quest'ultimo Decreto, e a seguito della presentazione della documentazione attestante la spesa sostenuta a valere sulla predetta anticipazione, nonché di tutti gli atti a corredo dell'obbligazione giuridicamente vincolante oggetto della richiesta di liquidazione.
 - In sede di I erogazione, successiva all'anticipazione, dovranno essere inoltrati tutti gli atti afferenti alle obbligazioni maturate secondo la check list che sarà all'uopo predisposta. Il mancato inoltro della check completa degli allegati costituirà elemento per la restituzione della richiesta di erogazione delle risorse.
 - Il Beneficiario dovrà trasmettere inoltre una dichiarazione con la quale attesta che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n.190/2010;
 - l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero non sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quale spesa);
 - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
 - il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Invito, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento.
- Il saldo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione.
2. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del saldo è la seguente:
- richiesta di pagamento a saldo di cui all'Allegato 6 al presente invito;
 - dichiarazione di cui al precedente comma 4 del presente invito;
 - ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
 - certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente invito, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - documentazione giustificativa della spesa;
 - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
3. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro".

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale

disimpegno delle stesse.

2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con Invito, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - a) operazioni già avviate dagli enti richiedenti – nel rispetto del presente invito – individuate sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata; a tal fine le Aziende richiedenti delle operazioni ammesse ma non inizialmente finanziate dovranno inviare la comunicazione di inizio lavori;
 - b) nel caso in cui non ci siano operazioni già avviate o quelle avviate non rispettino il progetto presentato o l'Invito, o non intendano usufruire del contributo, sulla base degli interventi ritenuti ammissibili e secondo le esigenze connesse alla programmazione sanitaria.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Invito.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR 2014/2020, con particolare riferimento agli obiettivi di spesa previsti al 31.12.2018 per l'ob. tematico 9.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:

- a) sottoscrivere la Convenzione per accettazione per il tramite del Legale Rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento designato dal Beneficiario stesso;
- b) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato alla Convenzione;
- c) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- d) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
- e) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- f) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
- g) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- h) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di

anticorruzione ex legge n.190/2010;

- i) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
- j) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto j) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
- m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
- o) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.
- p) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente invito e/o alla Convenzione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente

paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario–nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente invito, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Invito dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Invito verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Invito e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è_____.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il dirigente del Servizio 3 Gestione degli Investimenti n.q. del Dipartimento della Pianificazione Strategica della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente invito può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche

Attraverso l'indirizzo di PEC_.

6.4 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Invito e sulle relative procedure è possibile contattare Il Servizio3 del Dipartimento della Pianificazione Strategica della Regione Siciliana ai seguenti recapiti:

Indirizzo e mail: m.curro@regione.sicilia.it; a.salardi@regione.sicilia.it; r.piscitello@regione.sicilia.it

Indirizzo PEC: dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it

Numeri telefonici: 091 7075640 – 091 7075545

6.5 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

1. Modello per la domanda di contributo finanziario
2. Schema tipo di Convenzione
3. Modello per la richiesta di anticipazione
4. Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
5. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico
6. Modello per la richiesta del saldo

Il Dirigente Generale

Avv. Ignazio Tozzo

Il Dirigente Serv 3

Arch. Maria Francesca Currò